

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Registro – MODIFICA DELIBERAZIONE C.C. N° 06 DEL 29/04/2016. VARIAZIONE ALIQUOTE TARI E IMU ANNO 2016

Data 29/11/2016

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 20,45, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 5476 del 28 novembre 2016 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione straordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 03 Presenti 09

Fra gli assenti sono giustificati i signori

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri

Assessori: Assessori: La Monaca, Guarino, Territo e Tramontana.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente del Consiglio**, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'istanza di prelievo per la trattazione immediata della proposta di deliberazione iscritta al punto 9 dell'ordine del giorno, passa alla trattazione dell'argomento avente ad oggetto: "Modifica deliberazione C.C. n° 06 del 29/04/2016. Variazione aliquote TARI e IMU anno 2016". Invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad illustrare la proposta di deliberazione.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, ottenuta la parola, illustra la proposta di deliberazione. Fa presente che con la proposta di deliberazione in trattazione si propone di modificare la deliberazione n. 6 del 29.4.2016 con riferimento alle aliquote IMU e alle aliquote TARI. Con riferimento alle aliquote IMU, rappresenta che la modifica è stata formulata sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Economia che ha fatto pervenire una nota acquisita al protocollo il giorno 25.11.2016, avente ad oggetto l'aliquota contemplata nella deliberazione per i fabbricati rurali strumentali. Si tratta, osserva, di inserire l'esenzione per tali fabbricati come indicato da apposita disposizione legislativa. L'altra modifica proposta, riferisce, riguarda le aliquote TARI.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, domanda come mai non sono state predisposte due diverse proposte di deliberazione, una per quanto riguarda l'IMU, l'altra per quanto riguarda la TARI.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, fornendo le delucidazioni richieste dal Consigliere Siracusa, fa presente che la TARI e l'IMU sono due componenti della stessa imposta, la IUC - Imposta Unica Comunale. Con la proposta in discussione, evidenzia, si propone di modificare la medesima deliberazione, la n. 6 del 29.4.2016, che disciplina la IUC, in tutte le sue componenti.

Il **Segretario Comunale**, intervenendo sulla proposta di modifica relativa all'IMU, chiarisce che si tratta di adeguare la disciplina di tale imposta contenuta nella deliberazione adottata dal Consiglio Comunale con la disciplina legislativa, che sul punto, prevale sulla regolamentazione adottata dall'ente locale.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria** procedendo all'illustrazione delle modifiche relative alla TARI, rappresenta che con la proposta in trattazione si propone di aumentare le tariffe considerato che il costo di conferimento in discarica è aumentato nel corso dell'anno 2016, che si è reso necessario integrare il personale dipendente addetto alla raccolta con altro personale proveniente dal Comune di Resuttano, che si rende necessario aumentare lo stanziamento di bilancio per alcune spese generali. Ricorda in effetti che il costo del servizio di raccolta e smaltimento RSU deve trovare integrale copertura nei proventi della TARI.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che la voce più significativa che è aumentata è il costo per il conferimento in discarica. Evidenzia, in effetti, che, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione, il Comune di Villalba dal 5 luglio è stato autorizzato a conferire i rifiuti presso la discarica di Motta Sant'Anastasia gestita dalla OIKOS per un costo di € 114,00 alla tonnellata a fronte delle € 75,00 sostenute per il conferimento presso la discarica di Siculiana. Rappresenta, in effetti, che a quella data la discarica di Siculiana veniva chiusa, perchè non a norma, e quando veniva riaperta, era

autorizzata con una capacità di conferimento inferiore. Evidenzia che ad oggi sono autorizzati a scaricare presso la citata discarica solo i Comuni dell'agrigentino.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il piano di costi per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti era stato formulato sulla base della previsione di un di conferimento presso l'impianto di Siculiana e correlativamente delle tariffe da questo praticate. La previsione contenuta nel piano formulato prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe TARI ad aprile 2016 non collima con quanto poi si è realmente verificato, considerato che per sei mesi il Comune di Villalba si è trovato a conferire i rifiuti ad un prezzo più alto presso un'altra discarica.

Il **Sindaco**, continuando, evidenzia come all'inizio del mese di novembre l'Ufficio Tecnico Comunale aveva evidenziato che gli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per il conferimento dei rifiuti in discarica non erano sufficienti ad assicurare la copertura dei costi fino alla fine dell'anno. Tali segnalazioni venivano immediatamente comunicate alla SRR - Provincia Caltanissetta Nord che procedeva ad aggiornare il Piano Economico Finanziario relativo alla gestione del servizio.

Il **Consigliere Scarlata**, chiesta ed ottenuta la parola, domanda cosa comporterà tale modifica per i cittadini.

Il **Sindaco**, rispondendo, evidenzia che ciò comporterà un aumento della tariffa del 10%.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che intende richiedere delle delucidazioni di natura tecnica sul piano economico finanziario formulato dalla S.R.R. e domanda se è presente il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune.

Il **Sindaco** comunica che il Responsabile dell'Area Tecnica non è presente in seduta, ma che potrà fornire egli stesso i chiarimenti richiesti, considerato che si è recato personalmente presso la S.R.R. di Caltanissetta per l'aggiornamento del piano economico finanziario, oggi in esame dall'assemblea consiliare.

Il **Consigliere Ferreri** afferma che era sua intenzione avere delucidazioni di carattere tecnico con riferimento alle modalità con le quali viene effettuato il servizio sul territorio comunale, sulle ore di manodopera necessarie per un espletamento efficiente del servizio, etc.. Afferma che le modalità di organizzazione del servizio sono relative ad un'attività di programmazione dell'ente locale e che, a suo avviso, l'aumento dei costi di gestione è da addebitarsi ad una responsabilità dell'Amministrazione Comunale. Afferma che, a suo avviso, non è vero che l'Amministrazione Comunale risulta inerme rispetto a questa situazione.

Il **Sindaco**, intervenendo, evidenzia che il Comune di Villalba è indietro con la raccolta differenziata, ma osserva che si tratta di un problema che accomuna l'Ente con tutti gli altri Comuni della S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord, perché manca l'impiantistica. Fa presente che, a tal proposito, è stata registrata una percentuale, con riferimento al mese di settembre, anormalmente bassa dovuta, osserva, al mancato ritiro dei RAEE. Rappresenta, altresì, che questa situazione è aggravata dall'inerzia della S.R.R. presso la quale ha registrato delle serie difficoltà per fare acquistare i cestini per la raccolta dell'umido. Rende edotta

l'assemblea che il suo progetto di raccolta dell'umido sta per essere realizzato dal Comune di Marianopoli che sta copiando l'idea di Villalba

Il Consigliere Ferreri, intervenendo, sottolinea come il risultato non cambia, considerato che sia a livello di percentuale di differenziata che con riferimento alle tariffe, il Comune di Villalba è tra i peggiori.

Il Consigliere Scarlata, intervenendo, sottolinea come a Vallelunga, ove la stessa è tenuta al pagamento della TARI con riferimento ad un locale commerciale in suo possesso, si paga molto meno che a Villalba.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come le tariffe applicate per le utenze non domestiche sul territorio villalbese siano particolarmente penalizzanti. Rappresenta tuttavia come ciò sia generato dalla applicazione di particolari parametri, considerato che gli esercizi commerciali in percentuale sono assai inferiori rispetto alle utenze domestiche.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che, a suo avviso, il consesso consiliare nella seduta odierna non può che limitarsi alla presa d'atto degli effetti generati da politiche regionali non corrette. Sottolinea come la proposta di deliberazione in discussione che ha ad oggetto l'aumento delle tariffe non sia altro che l'effetto dell'aumento dei costi per il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio villalbese. Rappresenta che esprimerà un voto favorevole sulla proposta di deliberazione in corso, perché l'aumento delle tariffe è una scelta obbligata per l'ente, alla luce del principio che il costo del servizio deve trovare la sua copertura nella tariffa. Domanda al Responsabile dell'Area Finanziaria a quali voci puntuali di spesa sia attribuibile l'aumento del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, intervenendo per fornire le delucidazioni richieste, richiama una nota dell'Ufficio Tecnico, indirizzata all'Amministrazione Comunale, al Segretario Comunale e al Responsabile dell'Area Finanziaria, nella quale si era ad evidenziare l'insufficienza, rispetto al fabbisogno relativo all'anno 2016 in relazione all'andamento nel corso dell'esercizio, delle risorse finanziarie allocate sui capitoli relativi alle spese per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani prodotti sul territorio villalbese per circa € 25.000,00 e alle spese generali per circa € 18.500,00. Rappresenta come un ulteriore incremento per circa € 10.000,00 sia dovuto al personale del Comune di Resuttano utilizzato sul territorio villalbese. Infine, fa rilevare come l'aumento della tariffa per un importo inferiore sia da attribuire a dei risparmi di spesa realizzati per circa € 12.200,00 su talune previsioni di uscita.

Il Sindaco, intervenendo, evidenzia come tali risparmi derivino: per circa € 7.000,00 al mancato pagamento in favore del Comune di Marianopoli del canone di noleggio da quest'ultimo Ente inizialmente richiesto, poiché trattasi di spesa non giuridicamente imputabile al Comune di Villalba, come dichiarato dallo stesso Commissario Straordinario dell'ATO Rifiuti di Caltanissetta, dott. Vella; per € 3.500,00 a minori spese per la manutenzione dei mezzi; per € 1.000,00 a minori spese di carburante e per € 700,00 a minori spese per l'acquisto di attrezzature. Trattasi di previsioni che non si sono tramutate in spese effettive. Sottolinea come l'aumento delle tariffe proposto sia da ricondurre essenzialmente ai maggiori costi sostenuti per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani prodotti sul territorio villalbese.

Il **Consigliere Scarlata**, intervenendo, domanda se le tariffe possano essere modificate dopo la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, sui chiarimenti richiesti, risponde che le tariffe TARI possono essere modificate anche dopo la scadenza di tale termine, in quanto si tratta di servizio con copertura integrale dei costi a carico dei proventi derivanti dalla tariffa.

Il **Sindaco** precisa che, ove non si procederà all'approvazione della proposta in trattazione, dovrà essere in pari misura aumentata la tariffa TARI per l'anno 2017.

Il **Consigliere Siracusa** evidenzia che, se il 4 novembre u.s. l'Ufficio Tecnico procedeva alla segnalazione della insufficienza delle risorse su taluni capitoli e sulla base di essa l'ATO procedeva all'aggiornamento del piano economico-finanziario, ciò vuol dire che l'Ufficio Tecnico ha una diretta responsabilità nella gestione del servizio.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva come la politica abbia una sua responsabilità. Se c'è un aumento di 28.000 euro, la politica è responsabile, se è vero, come detto dal Sindaco, che la politica ha dei meriti se raggiunge dei risparmi di spesa.

Il **Sindaco** fa presente che l'A.T.O. redige un piano economico-finanziario, da sottoporre al Consiglio Comunale, perché questo lo approvi, determinando le relative tariffe. Sottolinea come ciò sia avvenuto ad aprile. Tali previsioni si sono tramutate in obiettivi gestionali propri dell'Area Tecnica, concretizzandosi per lo più in spese effettive. Talune previsioni di spesa, contenute nel piano, sono risultate sovrastimante, altre ancora sottostimante. L'Area Tecnica ha proceduto, nel mese di novembre u.s., alla segnalazione dei capitoli incapienti in relazione all'effettivo fabbisogno.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare la proposta in discussione, proprio per la differenza che può intercorrere tra la previsione ed il consuntivo. Osserva come il piano economico-finanziario, approvato in Consiglio Comunale ad aprile, era stato redatto a livello previsionale. L'aggiornamento del piano trasmesso all'Ente qualche giorno addietro può considerarsi un consuntivo, volto a far registrare i risparmi e gli ammanchi. Sottolinea come, se non si fosse verificato un pesante aggravio del costo di conferimento in discarica, probabilmente questa sera il Consiglio Comunale avrebbe ragionato in ordine alla diminuzione delle tariffe. Rileva che, a suo avviso, in ragione del fatto che l'aggiornamento del piano ATO in questione è stato determinato dalla variazione della discarica di conferimento rifiuti, come disposto con ordinanza del Presidente della Regione, l'Amministrazione su tale fatto appare essere inerme. Sottolinea la necessità di una forte presa di posizione da parte dei Comuni e delle associazioni che li rappresentano nei confronti della Regione, che dovrebbe farsi carico dei maggiori costi sostenuti dai Comuni per il conferimento in discarica.

Il **Sindaco** fa presente come la modifica della discarica di conferimento sia stata imposta al Comune da apposita ordinanza presidenziale.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come, a seguito dell'approvazione della proposta in discussione, vengono meno gli asseriti meriti dell'Amministrazione sulla riduzione delle tariffe TARI.

Il **Sindaco** ribadisce che, in ogni caso, delle economie nella gestione del servizio sono state realizzate, in specie con riferimento al costo del personale, con la sostituzione di un operaio con contratto di servizio di 36 ore a n. 3 operai con contratto di 12 ore, retribuiti con i compensi di cui al CCNL Regioni-Autonomie Locali. Ciò ha determinato una riduzione del costo del servizio, che, fino all'anno 2015, ammontava a circa € 320.000,00 annui.

Il **Consigliere Siracusa**, per dichiarazione di voto, dichiara che il Gruppo di Maggioranza consiliare si asterrà dalla votazione.

Il **Consigliere Zaffuto**, per dichiarazione di voto, dichiara che, nonostante le perplessità che derivano dalla gestione di questo servizio da parte di Enti sovracomunali e constatato che vi sono delle valide ragioni di merito rappresentate dall'Amministrazione Comunale, il Gruppo di Minoranza voterà favorevolmente la proposta in discussione per senso di responsabilità.

Il **Consigliere Tatano** domanda al Responsabile dell'Area Finanziaria quali siano le conseguenze, in caso di mancata approvazione della proposta di deliberazione in esame.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria** risponde che si procederà alla segnalazione della mancata approvazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti per eventuale danno erariale.

Il **Consigliere Ferreri**, per dichiarazione di voto, dichiara il proprio voto contrario, poiché l'Amministrazione Comunale ha delle responsabilità nella programmazione e gestione del servizio e se vi è aumento, a suo avviso, la responsabilità è soltanto dell'Amministrazione Comunale.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento alle dichiarazioni di voto espresse dal Gruppo di Maggioranza "Amare Villalba", rileva come la proposta di deliberazione in discussione rientra nell'ambito della programmazione, che è prerogativa del Consiglio Comunale, e prioritariamente del Gruppo Amare Villalba che in seno all'assise costituisce il Gruppo di Maggioranza. Rappresenta che esprimerà per senso di responsabilità un voto favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, perché l'aumento delle tariffe è una scelta obbligatoria per l'ente, alla luce del principio che il costo del servizio deve trovare la sua copertura nella tariffa.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere le affermazioni del Consigliere Tatano in ordine all'assunzione di responsabilità nella programmazione dell'ente. Fa rilevare come in ogni caso l'astensione sia un modo per dare la possibilità a chi non ha la maggioranza di poter approvare la manovra tariffaria proposta. Fa presente come in ogni caso sia stata una mancanza di rispetto da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti del Consiglio Comunale presentare una proposta di deliberazione così delicata l'ultimo giorno utile per la sua approvazione.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea come la tempistica sia stata dettata dalle circostanze di fatto e che l'Amministrazione Comunale si è spesa per portare all'attenzione del Consiglio Comunale tali proposte di deliberazione il prima possibile.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato

Presenti	09
Votanti	05
Favorevoli	04 (Zaffuto, Rapisarda, Immordino, Tatano)
Contrari	01 (Ferreri),
Astenuti	04 (Lupo, Siracusa, Scarlata, Schillaci)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare la proposta avente ad oggetto "Modifica deliberazione C.C. n° 06 del 29/04/2016. Variazione aliquote TARI e IMU anno 2016".

A questo punto, il **Presidente**, conformemente a quanto richiesto nella proposta, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata, rammentando che, a tale fine, è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	08
Favorevoli	08 (Lupo, Siracusa, Scarlata, Schillaci Zaffuto, Rapisarda, Immordino, Tatano)
Contrari	--
Astenuti	01 (Ferreri)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione testé approvata.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -

**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

----- * -----



P.O. II ^

Area Finanziaria e Personale

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE C.C. N. 06 DEL 29/04/2016.
VARIAZIONE ALIQUOTE TARI E IMU ANNO 2016. -**

Villalba 25/11/2016

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

L'Assessore al Bilancio
Giuseppe Guarino

RICHIAMATO l'art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*.

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*.

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016 è differito al 30 aprile 2016.

VISTO l'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 29/04/2016 sono state approvate le aliquote e le tariffe della IUC procedendo con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni riportate nella deliberazione, distinte in relazione ai singoli tributi.

CONSIDERATO che, la **Tassa Rifiuti (TARI)** è disciplinata dalla L. n. 147/2013 (commi 641-666) e delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata o TARSU, introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124.

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

CONSIDERATO CHE:

- il costo di conferimento in discarica è aumentato nel corso dell'anno 2016;
- si è reso necessario integrare il personale dipendente addetto alla raccolta con altro personale proveniente dal Comune di Resuttano;
- si rende necessario aumentare lo stanziamento di bilancio per alcune spese generali;

DATO ATTO che il Consiglio comunale debba approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

CONSIDERATO che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni organizzative e gestionali del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 652 L. n.147/2013, si ritiene opportuno confermare nella disciplina della TARI 2016, i criteri adottati per il regime di prelievo per l'annualità precedente per rendere omogenee e continuative le modalità applicative del nuovo tributo.

CONSIDERATO che, sulla base della disposizione dettata dall'art. 1, comma 652, L. n.147/2013, nel momento in cui stabilisce che il Comune può determinare le tariffe TARI tenendo conto del principio *chi inquina paga*, in alternativa ai criteri del D.P.R. n. 158/1999, che non costituisce quindi più l'unico parametro di determinazione delle tariffe, comporta come conseguenza la possibilità per i Comuni di derogare, in sede di determinazione tariffaria, ai coefficienti tabellari previsti dal D.P.R. n. 158/1999.

CONSIDERATO peraltro che, già ai sensi del comma 9 dell'art. 14 D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in L. n. 214/2011, le tariffe della TARES 2013 semplificato o TARSU avrebbero dovuto essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non avrebbe dovuto necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma avrebbe potuto essere basata su criteri presuntivi.

RITENUTO necessario approvare il prospetto delle categorie e delle tariffe per l'anno 2016 di cui all'allegato A).

CONSIDERATO, inoltre, che:

- con la deliberazione di C.C. n. 06 del 29/04/2016 sono state approvate le aliquote IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura del 1,5 per mille;
- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono esclusi dall'applicazione dell'IMU ai sensi dell'articolo 1, comma 708, della legge 27/12/2013, n. 147;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Finanze, pervenuta in data 25/11/2016 prto. N. 5449, con la quale richiama l'attenzione di questo Ente sulla necessità di adottare i conseguenti provvedimenti modificativi;

RICHIAMATA la nota del 28/02/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale del 24 luglio 2014 n. 35.

PROPONE DI DELIBERARE

PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESSA:

1. di approvare il nuovo Piano finanziario per l'anno 2016 trasmesso dalla Società di Regolamentazione dei Rifiuti "Caltanissetta Provincia Nord" pervenuto a questo Ente in data 24/11/2016 in atti prot. n. 5421/2016 ed allegato alla presente con la quale vengono individuati i costi ed i ricavi inerenti il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da coprire con i proventi del tributo;
2. che sensi del comma 652, della L. n. 147/2013, per l'anno 2016 il Comune, *"può commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*.
3. che per l'anno 2016 i ricavi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni sono stati determinati in base alle variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2016, calcolandoli sulla base delle tariffe TARI di cui all'allegato piano finanziario.
4. che per l'anno 2016 i costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni sono stati determinati in base alle variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2016 e riportati nel piano finanziario.

5. che per l'anno 2016 si rende necessario modificare le tariffe inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 06 del 29/04/2016.
6. che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, compresi anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 ad esclusione di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.
7. che sulla base della normativa vigente e sulla base dei dati contabili e gestionali forniti dai competenti Uffici, il Comune deve porre a carico dell'utenza il 100% del costo del servizio per la copertura totale dei costi.
8. di determinare per l'anno 2016 le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'allegato nuovo piano finanziario che ne forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
9. di dare atto che sull'importo della TARI si applica, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 d.lgs. n. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666, L. n. 147/2013;
10. di dare atto che le aliquote TARI decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006;
11. Di modificare l'aliquota IMU approvata con deliberazione del C.C. n. 06 del 29/04/2016, escludendo dall'applicazione dell'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge 27/12/2013, n. 147;
12. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on – line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, delle legge 18/06/2009, n° 69;
13. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;
14. stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Aliquote per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE:

Coefficiente Per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Codice uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coefficiente adattamento per superficie <i>(per attribuzione parte fissa della tariffa)</i>	KB applicato Coefficiente proporzionale di produttività <i>(per attribuzione parte variabile della tariffa)</i>
1.1	Un componente	0,75	0,84
1.2	Due componenti	0,88	1,60
1.3	Tre componenti	1,00	2,05
1.4	Quattro componenti	1,08	2,60
1.5	Cinque componenti	1,11	3,18
1.6	Sei o più componenti	1,10	3,61
Tipologia		Quota Fissa	Quota Variabile
Nuclei familiari da 1 persona		0,67	73,04
Nuclei familiari da 2 persone		0,67	146,08
Nuclei familiari da 3 persone		0,67	187,17
Nuclei familiari da 4 persone		0,67	237,38
Nuclei familiari da 5 persone		0,67	296,73
Nuclei familiari da 6 persone o più		0,67	342,38

UTENZE NON DOMESTICHE:

Coefficiente per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Codice uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coefficiente potenziale di produzione <i>(per attribuzione parte fissa della tariffa)</i>	KD applicato Coefficiente di produzione Kg/m anno <i>(per attribuzione parte variabile della tariffa)</i>
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,86	1,09
2.2	Campeggi, distributori carburanti	1,25	1,59
2.3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,91	1,16
2.5	Alberghi con ristorazione	2,70	3,48
2.6	Alberghi senza ristorazione	2,03	2,61
2.7	Case di cura e riposo	2,27	2,91
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,15	2,77
2.9	Banche ed istituti di credito	2,00	2,55
2.10	Negozi: abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	2,22	2,85
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,68	3,44
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (Falegname, idraulico, fabbro)	1,94	2,50
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,49	3,20
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,34	1,72
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,71	2,20
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,85	13,83
2.17	Bar, caffè, pasticceria	5,93	7,62
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	3,56	4,58
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,45	6,99
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,17	6,65
2.21	Discoteche, night club	2,93	3,76

Categorie	Attività	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,82	1,36
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,78	1,20	1,98
2.3	Stabilimenti balneari	0,94	1,44	2,38
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,57	0,87	1,44
2.5	Alberghi con ristorazione	1,70	2,62	4,32
2.6	Alberghi senza ristorazione	1,22	1,88	3,10
2.7	Case di cura e riposo	1,39	2,13	3,52
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,29	1,99	3,28
2.9	Banche ed istituti di credito	1,25	1,92	3,17
2.10	Negozi: abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,39	2,14	3,53
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,69	2,59	4,28
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (Falegname, idraulico, fabbro	1,22	1,88	3,10
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,57	2,41	3,98
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	1,29	2,13
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,08	1,65	2,73
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9,11	14,02	23,13
2.17	Bar, caffè, pasticceria	7,10	10,93	18,03
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,24	3,45	5,69
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,42	5,27	8,69
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,45	11,47	18,92
2.21	Discoteche, night club	1,84	2,83	4,67

Società di Regolamentazione dei Rifiuti

"Caltanissetta Provincia Nord"

Dott. Enrico Vella Commissario Straordinario

Decreto Assessoriale n. 36 del 22/01/2016

VARIAZIONE

PIANO OPERATIVO DELLA

GESTIONE INTEGRATA

VILLALBA

ANNO 2016

PROTÓCOLLO

Il Funzionario Tecnico
Geom. Andrea Morreale

Il Commissario Straordinario
Dott. Enrico Vella

Società di Regolamentazione dei Rifiuti "Caltanissetta Provincia Nord"

Dott. Enrico Vella Commissario Straordinario
Decreto Assessoriale n. 36 del 22/01/2016

PROSPETTO MASSIMALE

CC COSTI COMUNI

CG - Costi operativi di Gestione	€	156.608,03
CC - Costi Comuni	€	62.647,60
CK - Costi d'uso del capitale	€	282,32
TOTALE COSTI	€	219.537,95

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	42.063,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	58.241,27
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	23.990,90
CTR - Costi Trattamento e Riciclo	€	5.046,07
Totale - Parziale	€	129.281,89

COSTI FISSI

CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbl.	€	5.849,48
CARC - Costi Amm. Di Accertamento - riscoss. Etc.	€	4.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	43.120,81
CCD - Costi Comuni Diversi	€	15.526,79
AC - Altri Costi	€	21.476,66
Totale parziale	€	89.973,74

CK - Costi d'uso del capitale	€	282,32
Totale	€	219.537,95

PREVISIONALE 2016	€	188.579,67
-------------------	---	------------

VARIAZIONE	€	30.958,28
------------	---	-----------

Società di Regolamentazione dei Rifiuti

"Caltanissetta Provincia Nord"

Dott. Enrico Vella Commissario Straordinario

Decreto Assessoriale n. 36 del 22/01/2016

PREVISIONALE ANNO 2016 - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU

Comune	Dati	Totale	
VILLALBA	GENNAIO	Somma di Quantità [Kg]	42.140
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 3.211,07
		Somma di IVA	€ 321,11
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.532,17
		FEBBRAIO	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 2.711,20
		Somma di IVA	€ 271,12
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.982,32
		MARZO	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 3.387,85
		Somma di IVA	€ 338,79
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.726,64
Somma di Quantità [Kg] totale		122.180,00	
Somma di IMPONIBILE totale		€ 9.310,12	
Somma di IVA totale		€ 931,01	
Somma di TOTALE SMALTIMENTO totale		€ 10.241,13	

Comune	Dati	Totale	
VILLALBA	APRILE 2016	Somma di Quantità [Kg]	43.700
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 3.329,94
		Somma di IVA	€ 332,99
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.662,93
		MAGGIO 2016	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 3.320,80
		Somma di IVA	€ 332,08
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.652,88
		GIUGNO 2016	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 505,97
		Somma di IVA	€ 50,60
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 556,56
		GIUGNO 2016	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 3.863,81
		Somma di IVA	€ 386,38
	OIKOS SRL	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.250,19
		LUGLIO 2016	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 5.215,03
		Somma di IVA	€ 521,60
	OIKOS SRL	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.737,63
		AGOSTO 2016	Somma di Quantità [Kg]
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 6.194,03
		Somma di IVA	€ 619,40
	OIKOS SRL	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.813,43



ATO AMBIENTE CIL S.p.A.
in liquidazione

CGD DIFF - CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA	Materiale di consumo	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale		oneri diversi	totale
				costo	% quota		
Frazione organica (FORSU)	€ 2.850,00	€ -	€ -	€ 8.129,48	50%	€ -	€ 2.850,00
Carta	€ 2.000,00	€ 681,95	€ -	€ 8.129,48	50%	€ 4.064,74	€ 6.746,19
Plastica	€ 2.000,00	€ 230,75	€ -	€ 8.129,48	50%	€ 4.064,74	€ 6.295,49
Vetro	€ 2.000,00	€ 386,70	€ -	€ 8.129,48	50%	€ 4.064,74	€ 6.451,14
Ingrananti	€ 307,38	€ 1.236,66	€ -	€ -	50%	€ -	€ 1.544,04
RAEE	€ 307,38	€ 1.236,66	€ -	€ -	50%	€ -	€ 1.544,04
Altre tipologie	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -
Contributo CONAI (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ 1.500,00	€ 1.500,00

SETTEMBRE 2016	Somma di Quantità [Kg]	50.580
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 5.806,04
OIKOS-SRL	Somma di IVA	€ 530,60
	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.386,65
OTTOBRE 2016	Somma di Quantità [Kg]	45.640
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€ 5.238,98
OIKOS SRL	Somma di IVA	€ 523,90
	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.762,88
PREVISIONALE NOVEMBRE 2016	Somma di Quantità [Kg]	35.500
	Somma di IMPONIBILE	€ 4.075,02
	Somma di IVA	€ 407,50
	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.482,52
PREVISIONALE DICEMBRE 2016	Somma di Quantità [Kg]	35.500
	Somma di IMPONIBILE	€ 4.075,02
	Somma di IVA	€ 407,50
	Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.482,52
Somma di Quantità [Kg] totale		394.200,00
Somma di IMPONIBILE totale		€ 41.525,64
Somma di IVA totale		€ 4.162,56
Somma di TOTALS COMPLESSIVO totale		€ 45.788,21

Comune			
VILLALBA	GENNAIO	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 140,75
		Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 14,07
		Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 154,82
	FEBBRAIO	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 118,84
		Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 11,88
		Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 130,72
	MARZO	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 148,50
		Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 14,85
		Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 163,35
	APRILE	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 145,96
		Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 14,60
		Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 160,55
	MAGGIO	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 145,56
		Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 14,56
		Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 160,11
	GIUGNO	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 22,18
		Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 2,22
		Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE	€ 24,40
	Somma di ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE totale		€ 721,77
	Somma di IVA MITIGAZIONE AMBIENTALE totale		€ 72,18
	Somma di TOTALE ONERI MITIGAZIONE AMBIENTALE totale		€ 793,95

Somma di Quantità [Kg] totale complessivo	516.380
Somma di IMPONIBILE totale	€ 51.657,53
Somma di IVA totale	€ 5.165,75
Somma di TOTALS COMPLESSIVO	€ 56.823,28

PREVISIONALE 2016	€ 37.285,65
DICEMBRE 2016	€ 19.537,63

Società di Regolamentazione dei Rifiuti

"Caltanissetta Provincia Nord"

Dott. Enrico Vella Commissario Straordinario

Decreto Assessoriale n. 36 del 22/01/2016

PREVISIONALE ANNO 2016 - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU

COMUNE		Mese		Totale	
				42.140	
VILLALBA	GENNAIO	Somma di Quantità (Kg)	€	842,90	
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	84,28	
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di IVA	€	927,08	
			Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	35.580
	FEBBRAIO	Somma di Quantità (Kg)	€	711,60	
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	71,16	
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di IVA	€	782,75	
			Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	44.480
	MARZO	Somma di Quantità (Kg)	€	889,20	
	IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	88,92	
	CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di IVA	€	978,12	
			Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	122.180,00
Somma di Quantità (Kg) totale				€	2.443,80
Somma di IMPONIBILE totale				€	244,36
Somma di IVA totale				€	1.587,96
Somma di TOTALE SMALTIMENTO totale				€	122.180,00
APRILE 2016		Somma di Quantità (Kg)	€	860,40	
VILLALBA	STAZIONE DI TRAVASO	Somma di IMPONIBILE	€	86,04	
	IMPIANTO DI CONFERIMENTO CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di IVA	€	946,44	
			Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	43.020,00
	MAGGIO 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	860,40	
	STAZIONE DI TRAVASO	Somma di IMPONIBILE	€	86,04	
	IMPIANTO DI CONFERIMENTO CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di IVA	€	946,44	
			Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	6.640,00
	GIUGNO 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	132,80	
	STAZIONE DI TRAVASO	Somma di IMPONIBILE	€	13,28	
	IMPIANTO DI CONFERIMENTO CATANZARO COSTRUZIONI	Somma di IVA	€	146,08	
			Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	23.660,00
	GIUGNO 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.009,80	
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	100,98		
OKOS SRL	Somma di IVA	€	1.110,78		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	45.440	
LUGLIO 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.363,20		
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	136,32		
OKOS SRL	Somma di IVA	€	1.499,52		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	53.960	
AGOSTO 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.631,80		
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	163,18		
OKOS SRL	Somma di IVA	€	1.780,68		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	50.580	
SETTEMBRE 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.517,40		
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	151,74		
OKOS SRL	Somma di IVA	€	1.669,14		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	45.640	
OTTOBRE 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.369,20		
IMPIANTO	Somma di IMPONIBILE	€	136,92		
OKOS SRL	Somma di IVA	€	1.506,12		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	35.500	
PREVISIONALE NOVEMBRE 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.065,00		
	Somma di IMPONIBILE	€	106,50		
	Somma di IVA	€	1.171,50		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	35.500	
PREVISIONALE DICEMBRE 2016	Somma di Quantità (Kg)	€	1.065,00		
	Somma di IMPONIBILE	€	106,50		
	Somma di IVA	€	1.171,50		
		Somma di TOTALE COMPLESSIVO	€	352.960,00	
Somma di Quantità (Kg) totale				€	10.862,00
Somma di IMPONIBILE totale				€	1.085,20
Somma di IVA totale				€	11.943,20
Somma di TOTALE COMPLESSIVO totale				€	6.246,50
PREVISIONALE				€	5.701,70



ATO.CI
AMBIENTE

ATO AMBIENTE CL1 S.p.A.

In Liquidazione

	Materiale di consumo merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale			oneri diversi	totale
				costo	%	quota		
CG IND - CICLO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI								
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.000,00			€ 9.698,96	€ 0,50	€ 4.849,48	€ -	€ 5.849,48
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 800,00	€ 19.948,20	€ -	€ 22.630,90	€ 0,50	€ 11.315,45	€ 8.910,00	€ 31.063,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 56.823,28	€ -	€ 2.835,98	€ 0,50	€ 1.417,99	€ -	€ 58.241,27
Altri costi	€ -	€ 11.948,20	€ -	€ -	€ 0,50	€ -	€ 9.528,46	€ 21.476,66
TOTALE CG IND	€ 1.800,00	€ 88.719,68	€ -	€ 32.329,86		€ 17.582,92	€ 18.438,46	€ 117.631,06

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: **"MODIFICA DELIBERAZIONE C.C. N. 06 DEL 29/04/2016. VARIAZIONE ALIQUOTE TARI E IMU ANNO 2016. -"** ed è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione dell'Assessore al Bilancio.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, lì 25 Novembre 2016

Il Responsabile dell'Area II

(Rag. Giuseppe Plumeri)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO
- FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, lì 25 Novembre 2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)

C.C. n.38 del 29/11/2016
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia